

ABBO... (illegibile)

In Italia si pubblica, nella Provincia di Udine, nel Regno un numero annuo di 12, un numero trimestrale di 3, un numero mensile di 1. Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15 pagine costano 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli economici in 15 pagine costano 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garghi, n. 10. — Numeri spediti si vendono all'edicola, o presso i tabaccai di Moravosch, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Romanzi per il nuovo anno: SENZA PATRIA.

LA FIGLIA DEL PASTORE
LE LOTTE DELLA VITA.

Novelle

I DESERTORI.
SECONDE NOZZE
SULLA LAGUNA.

Scene umoristiche.

IL ROMANZO DI RODOLFO.

Per la costante benevolenza dei Soci udinesi, e provinciali, per l'adesione del maggior numero dei Municipi friulani, per l'offerta di collaborazione di scrittori che nelle Lettere e nella Scienza hanno già un nome, per incoraggiamenti che ci vengono da quanti sanno intravedere nell'opera nostra lo scopo civilmente educativo, ci appressiamo con fiducia ad entrare nel nono anno di vita di questo Giornale.

Nel 1885 sarà ampliata la parte letteraria, e l'elenco numeroso dei romanzi e delle novelle che più sopra pubblichiamo, lo attesta. Col primo del gennaio prossimo si darà mano alla pubblicazione del romanzo SENZA PATRIA.

romanzo a tutti i fori, ne per ciò verrà interrotta l'appendice attuale.

ROMANZI DI CORTE

che sappiamo aver destato vivo interesse nei lettori. Nel corso dell'anno si pubblicheranno sempre, contemporaneamente, due appendici.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

per un anno lire 2.40
per un semestre lire 1.20
per un trimestre lire 0.60
Di regola l'associazione per Soci di Udine e della Provincia è annessa, ed il pagamento rateale anticipato.
Per l'estero lire 3.00 per trimestre.
Indirizzo delle ordinazioni e dei vaglia postali all'Ufficio del Giornale Udine, Via Garghi N. 10.

APPENDICE

La locanda misteriosa.

NOVELLA MESSICANA.

I due viaggiatori lo squadrarono di soppiatto da capo a piedi.

Egli esitò un istante, poi, quasi afferrando un'improvvisa risoluzione, fece per avvicinarsi alla tavola e deporre il piatto, ma nella fretta il suo piede urtò contro il piede della panca ove sedeva il più vecchio dei due ospiti.

Perdettero l'equilibrio e caddero, e il piatto con lui, l'ingorgo si sparpagliò sul pavimento.

«E mai possibile d'essere più disgraziati!», esclamarono, egli levandosi con faccia compunta e gettando delle occhiate compassionevoli ai frantumi del piatto e alle reliquie della pietanza.

«Ecco ciò che succede quando si ha troppa fretta», ironicamente sorridendo disse il più giovane degli avventori. — Per fortuna, il malanno non è così grave. A voi la mezz'oncia promessavi.

«Vi siete fatto male?», domandò il secondo, lui pure in tono beffardo.

La questione sanitaria nella Camera dei Deputati.

Vi ricordate, o Lettori, del tanto male che si disse circa l'azione del Governo durante l'invasione choleric dell'anno che sta per morire? Vi ricordate delle cento minacce di mettere in istato di accusa il Ministero, e nominatamente l'on. Depretis, appena fossesi riaperto il Parlamento? Ebbene, nella seduta di domenica, per una interpellanza dell'on. Randaccio, la questione sanitaria venne in campo; ma quelli che avevano tanto gridato sui loro Giornali, tacquero, e non osarono, nell'aula maestosa dei Rappresentanti della Nazione, ripetere le plateali insolenze che la somma imperizia ed incuria dei governanti, di cui sono gli avversari politici, avevano ispirato alla loro labbra filantropiche. Tacquero, e riconobbero che il Governo aveva fatto quanto doveva e poteva.

I provvedimenti che nella scorsa primavera e nell'estate dava il Governo, scaturirono tutti dalla Legge, e dai consigli di uomini eminenti nelle mediche discipline, e dai Corpi sanitari costituiti. Lo disse l'altro ieri, in risposta all'on. Randaccio interpellante, l'on. Depretis. Disse che la Legge del 1872 in argomento della sanità pubblica, ed il Regolamento del 1874 in rapporto alla Legge organica del 20 marzo 1865, offrono al Governo facoltà sufficienti per provvedere all'uopo. Se non che, con le esperienze e coi progressi della Scienza medica ed igienica, qualche modificazione a quelle norme sarebbe possibile; quindi necessario lo studio per riordinare e rafforzare certi provvedimenti. Ed il Governo ci ha pensato, e lo studio è quasi compiuto. Che se da esso studio risultasse la convenienza d'un nuovo schema di Legge, lo schema al più presto verrebbe presentato alla Camera.

Non prendiamo atto di queste dichiarazioni e promesse dell'on. Presidente del Consiglio, poiché, come dicemmo giorni fa, la questione sanitaria è questione vitale, e sarebbe

— Sono d'avviso che ora possiamo mangiare con tutta sicurezza, disse il più giovane dei viaggiatori all'orecchio del suo compagno.

L'albergatore era uscito, la testa bassa, come un cane bastonato.

— Che mariuolo! mormorò il primo viaggiatore.

— Sì, un mariuolo di prima forza! disse l'altro sempre sorridente. — Servitevi dunque, vi prego.

— Dopo di voi, se vi piace, signore: io sono il vostro servitore: don Luigi Lagado.

— Ed io, cavaliere, sono il vostro; don Agostino Amador, tutto a vostra disposizione.

Scambiatisi tali complimenti di prammatica, il ghiaccio era rotto fra i due viaggiatori, essi cominciarono a mangiare di buon appetito, discorrendo del più e del meno.

— A proposito! disse dopo un minuto di silenzio don Luigi Lagado, il più vecchio dei due: ora che si è stretta amicizia fra noi, mi permetteteci, cavaliere, di farvi una domanda?

Vi confesso che la mia curiosità è al sommo eccitata, e che questa domanda l'ho da qualche minuto sulle labbra senza osare di pronunciarla.

— Vi comprendo, rispose don Agostino sorridendo, anzi vi prevengo: voi bramate sapere il perché io abbia dimostrato tanta diffidenza e mi sia comportato a quel modo.

— Ecco, appunto, sempre che la mia curiosità non vi paia indiscreta.

— Anzi la trovo naturalissima: dopo ciò che vedeste, vi sembra egli

doloroso spettacolo che nel 1885 si rinnovassero le sconsolanti paure di quest'anno. Ripetiamo che ogni spesa per la efficace tutela della pubblica salute sarebbe benivisa ai contribuenti, e che spetta alle Autorità regie tener man forte verso i Comuni, affinché dalla grettezza o dalla inerzia non abbiano ad essere svistati o negletti i provvedimenti da loro impartiti.

Regolate le quarantene marittime, aumentati e migliorati i lazzeretti, diffusa l'istruzione igienica, provveduto all'edilizia, è sperabile che nel venturo anno si potrà impedire che i germi latenti del morbo abbiano a svilupparsi e a fare una nuova strage. È sperabile; ma a combattere il nemico uopo è prepararsi con armi adeguate, e prepararsi subito e ovunque, come già vi si pensa per Napoli e per altre città e località che subirono quest'anno dura prova; cagione di tanti lutti.

Non dubitiamo della prudenza e dell'energia del Governo, poiché, e zandio dal lato economico, le spese per mitigare le tristi conseguenze d'una epidemia son forse maggiori d'ogni spesa per mezzi a prevenirla, o almeno a renderla meno letale. Intanto annotiamo, a confusione dei sistematici ed ingiusti detrattori, che nella tornata del 14 dicembre la Camera dei Deputati udì l'on. Baccelli, medico di incontrastabile fama, lodare il Governo per il suo operato durante il cholera e che nessuno seppe contrastargli questa lode.

Un disappunto da Pest dice che domenica, al teatro Nazionale, e proprio al quinto atto di un dramma di Jokai avvenne un gran panico per un piccolo incendio manifestatosi sulla scena.

I fuggi fuggi poteva avere luttuose conseguenze, essendo il teatro affollatissimo. Per fortuna si poté subito calmare il pubblico; non vi furono che delle confusioni.

In Russia non domandasi più ai viaggiatori, un certificato di provenienza non sospetta, essendo il cholera cessato.

ch'io abbia avuto torto di mostrarvi così incontentabile?

— Valga me, dios! al contrario, non posso che ringraziarvi, senza di voi, quel miserabile ci avrebbe bel bello avvelenati.

— Per l'appunto.

— Egli deve nutrire un odio implacabile contro di voi per tentare un simile delitto; da parte mia, non lo conosco punto, non avrebbe dunque alcun motivo di pigliarsela con me.

— Ma io non lo conosco più di voi, signore, vi prego a crederlo.

— Come?

— Lo vedo questa sera per la prima volta.

— Allora non mi ci raccapezzo più, mi ci perdo! sciamò don Luigi sorpreso.

— Non conosco quell'uomo, è vero; lo vedo oggi per la prima volta; ma ho inteso molto parlare di lui; se ciò che mi hanno raccontato è la verità, io so di lui cose che fanno fremere.

— Oh! oh! che mi dite, signore?

— Niente, che non sia a tutti cognito nella Sonora: è dunque la prima volta che venite in questa parte del Messico?

— È la prima volta.

— Allora la vostra ignoranza non mi sorprende. Sapete dunque, signore, che ci troviamo in un vero antro? la prateria che traversiamo per venir qui, è questa locanda alla Guadalupe, sono un covò di banditi della peggior specie, i di cui delitti

I fatti di Torino.

Un tumulto di operai che chiedono pane e lavoro.

Torino, 14. Un vero esercito di operai hanno fatto oggi una straordinaria dimostrazione.

Saranno stati diecimila, raccolti in folla tumultuosa.

Si recarono prima in Piazza Vittorio Emanuele, poi in Piazza Castello, e là, sotto le finestre della Prefettura, gridavano: *pane e lavoro*.

Dopo, i dimostranti si recarono in Piazza d'Armi. Si lanciavano sassi contro i fanali ed i vetri dei villini.

Il Prefetto promise di occuparsi presso il Governo; ma non per questo si acquietarono gli operai disoccupati.

Furono ferite delle guardie ed il maresciallo dei carabinieri Tanelli.

Il partito anarcobico era su larga scala rappresentato.

Innanzi alla Prefettura il socialista Vigliani arringò la folla dicendo che il Prefetto aveva altre cure pel capo, che non poteva pensare all'operaio affamato, dovendo pensare al suo amato Strigelli.

L'oratore venne arrestato, e fra le grida dei protestanti, condotto in Questura.

Fra i dimostranti non mancavano i male intenzionati e gli agenti provocatori.

Uno della Questura fu atterrato e percosso.

Un arrestato fuggì.

Intanto uscì la truppa in piazza e si diedero i soliti squilli.

La dimostrazione si fece innanzi al Palazzo di città. Il sindaco non c'era. Si gridò: *Abbasso il sindaco!*

I tumultuanti ingrossarono.

Furono praticati 60 arresti.

Il Procuratore generale del Re non si mosse dalla Questura: gli arrestati comparivano per citazione direttissima al Tribunale.

Mistificazione?

Mantova, 15. Ricevo in questo punto una lettera di Francesco Fario — altro dei compromessi — nella quale dichiara apertamente una mistificazione la lettera di Enrico Tazzoli e riconferma quanto gli disse il Tazzoli stesso nel carcere, proprio nei giorni quando la lettera di giustificazione del Castellazzo sarebbe stata scritta.

(Dall'Italia).

Alessandro Luzio.

spaventano le popolazioni a cinquanta leghe all'ingiro.

— E la giustizia non ne sa nulla?

— Sa tutto.

— E non se ne occupa?

— Cosa volete che faccia? Voi conoscete il paese: i soldati, spediti alla ricerca dei briganti, sarebbero capaci di passare al campo nemico e far causa comune con esso.

— Disgraziatamente, è così! E quali accuse pendono sul capo di questi miserabili?

— Accuse d'ogni fatta: Rapina, incendio, assassinio, e in ispecie d'esercitare la tratta delle bianche e profitti dei Mormoni. E mai alcuno osa querelarsi.

— Come va dunque che, a cognizione di tutto ciò, non avete timore di penetrare in questa spelonca?

— A dire il vero non credevo di aver presa una tale direzione; quando mi avvidi dell'errore, era troppo tardi per tornare indietro, e d'altra parte, dove andare? Il mio cavallo era stracco, il tempo orribile, sono bene armato, coraggio non me ne manca; giuoco la vita per la vita, sperando cavarmela a forza d'audacia e di sangue freddo.

— Vive Dios! Questo si chiama parlare, don Agostino; voi siete il mio uomo! Se non vi dispiace, seguitate il vostro esempio; può darsi che in due si riesca a liberarci da questo infernale vespaio.

— Alla buon'ora! disse l'altro stando per di sopra la tavola la

L'addio del dimissionario.

Roma, 15. — Ieri l'onorevole Finzi è partito da Roma per Firenze, col treno delle 10.30 a.

Cinquantatré deputati si trovavano alla stazione per salutarlo, oltre uno stuolo di amici. L'addio fu commovente; Finzi strinse la mano a tutti e baciò replicatamente i più intimi.

Più volte Finzi si lasciò sfuggire le lagrime dagli occhi, e quando abbracciò Cavalletto, piangevano entrambi.

L'on. Mariotti all'ultimo momento, consegnò a Finzi un biglietto, dicendogli: le parole che li sono dirette, servano ad ammaestramento della gioventù, che deve temprare il suo carattere nel tuo forte e magnanimo esempio.

Il biglietto era scritto in latino e conteneva poche frasi, nelle quali si esortano a ricordarsi che in questi tempi l'animo deve essere fortificato da esempi di fermi caratteri.

In regalo Finzi regalò a Mariotti, come ricordo, un volume manoscritto di poesie, da lui composte mentre scontava il carcere cui era stato condannato dall'Austria.

Quando il treno si mosse, tutti gli astanti, in silenzio, si levarono il cappello.

Fu un momento solenne.

— Nicotera ha con insistenza eccitato Depretis a nominare, quanto prima, senatore l'on. Finzi.

Le rivoluzioni nella Corea.

Londra, 15. Il Times ha da Hong Kong: «La rivoluzione è scoppiata nella Corea, il re è fuggito sulle alture; il suo generale fu ucciso».

Un telegramma da Pechino, confermando la rivolta nella Corea, dice che durante un colloquio del re col ministro inglese e con altre persone, i rivoltosi assassinarono il figlio del re e sei ministri.

Il re si pose sotto la protezione giapponese.

Vi fu una collisione fra le truppe cinesi e giapponesi; una cannoniera inglese giunse nella riviera di Seoul. Le cause della ribellione sono ignote.

Londra, 15. Lo Standard ha da Shanghai: «Avvenne un conflitto a Seoul nella Corea fra i cinesi ed i giapponesi il giorno 7 corr. La legazione giapponese fu incendiata; il personale della legazione è fuggito».

destra al compagno; toccatela, ringraziate, ci salveremo o cadranno assieme!

— E affare inteso! sciamò don Luigi stringendo la mano che l'amico gli offriva. In tutti i casi, son risoluto a difender bene la mia pelle: se la vogliono, la pagheranno cara.

— Ci avete delle armi?

— Armi e munizioni ne ho in abbondanza: quattro revolver a sei colpi, una carabina a retro carica, un lungo spadone, ed un eccellente pugnale; il tutto uscito dall'officina Devisme, il celebre armaiuolo parigino.

— Diavolo, che arsenale! ve ne faccio i miei complimenti, signore; del resto, ho l'onore di presentarvi altrettanto da parte mia, colla differenza che le mie armi sono dell'officina Galand, il fortunato rivale di Devisme, e che la mia carabina è fornita per giunta d'una sciabolabaionetta.

— E la mia pugnale, scusate, avevo dimenticato questo particolare.

— Allora il tutto è in piena regola; non siamo poi tanto ammalati come qualcuno potrebbe pensare. Capperi! Con cinquantatré colpi di fuoco a loro disposizione, l'occhio sicuro, il cuore fermo, il pugno vigoroso, due uomini possono sfidare un centinaio di banditi.

— E la mia opinione.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 15.

Presidenza DURANDO.

Si discute il progetto per modificazioni della legge sul credito fondiario del 14 giugno 1866 e 15 giugno 1873.

Parlano diversi, approvando tutti in massima il progetto.

Votasi a scrutinio segreto la legge sui fabbricati militari. Viene approvata.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 15. — Pres. BIANCHERI.

Riprendesi la discussione della legge sulle ferrovie.

Baccarini prosegue lo svolgimento del suo ordine del giorno.

Dezzeri presenta la relazione sulla legge dei provvedimenti per Napoli.

Lacava comincia svolgere il suo ordine del giorno.

La Camera, accettando in massima il progetto, passa alla discussione.

Contro quelli che cicciano.

Un graziosissimo Conclave.

Erano diciassette ragazze, sfolgoranti di bellezza, che sedevano lunedì 17 novembre, a stesidio, in una ben ammobiliata sala di un Club a Newark presso New York.

Presiedeva l'assemblea Miss Jennie Bell, una bellissima ragazza.

Lo scopo della assemblea era questo: guerra a morte agli uomini che cicciano tabacco. Lodovissimo scopo invero quando si pensa che i signori americani, non escluse le amministrazioni politiche del Congresso, gareggiano coi facchini d'Europa in questo turpe vizio del ciccare tabacco, da mattina a sera, e probabilmente anche dormendo.

Le proposte furono molte e tutte severe. Intanto le signorine addette alla lega giurarono di respingere gli ossequi di qualunque mortale che si presentasse a loro colla cicca in bocca. Penale: la prima volta che le socie mancavano al patto, si paga un pranzo alla compagnia; la seconda volta, si è espulsa dalla Società irrimediabilmente.

Parve che quella crociata femminile vada a gonfie vele, ed abbia l'assentimento di tanti uomini di buon senso, e giovinotti eleganti e non eleganti del luogo. Si capisce benissimo che se l'assemblea femminile lo vuole, non si vedrà più una cicca in quel territorio a pagarla un milione.

Il Conclave si sciolse, dopo aver votato un indirizzo di felicitazione al presidente Cleveland, con preghiera di assistere nella più crociata, facendo raddoppiare dal Congresso, la tassa del tabacco da ciccare del doppio di quella che è al presente.

Manco male che la proposizione si è fermata al solo tabacco da ciccare! Fin lì andava bene.

NOTIZIE ITALIANE

Milano. Un gravissimo incendio avvenne a Treviglio, sabato, verso il mezzogiorno, in un gruppo di cascinali di proprietà del nobile Costanzo Piazzoni.

Ieri nelle sale del Circolo industriale e commerciale, si tenne la prima seduta del Congresso dei ceramici e vetrai per completare il lavoro iniziato in Torino.

Dopo lunga discussione venne stabilito di chiedere parecchie modificazioni alle tariffe ferroviarie riguardanti le due industrie.

Fu nominata una commissione, composta del cav. Appiani di Treviso, del rappresentante della Società ceramica Richard di Milano e di quello della Società vetraria Veneto-Trentina. Questa commissione, unitamente al deputato Antonibon, che presiede il Congresso, si recherà a Roma per presentare i reclami degli industriali al governo.

NOTIZIE ESTERE

Germania. A Berlino ha fatto chiasso lo sfratto repentino del democratico-socialista Ewald, consigliere comunale, che dovette abbandonare Berlino entro tre ore. Quale motivo dello sfratto si designa l'aver lo Ewald presieduto, giorni fa, un'adunanza dei suoi aderenti. L'Ewald è padre di cinque figli.

Austria. La Camera dei deputati ha approvato il bilancio provvisorio fino alla fine di febbraio dopoché l'estrema sinistra lo aveva combattuto come implicante una questione di fiducia e Tisza erasi appellato alla fiducia della maggioranza.

La Camera dei deputati ha approvato i progetti proroganti le misure eccezionali nei distretti di Cattaro, Vienna e Korneuburg, ha approvato il progetto per la leva militare nel 1885 e il trattato col l'Italia per la pesca nel lago di Garda.

Spagna. Notizie da Barcellona dicono che l'agitazione carlista si estende nei Pirenei e specialmente nelle provincie basche.

Luisa Michel, la nota comunarda che sconta ora una condanna, è impazzita.

Francia. La Camera approvò la sospensione dei crediti per le facoltà di teologia.

Russia. Il ministro dell'interno conte Tolstoj ha emanato un'ordinanza di espellere tutti gli ebrei residenti, con passaporti esteri, a Odessa, Kieff ed in tutte le principali città commerciali, che non posseggono speciali permessi di residenza.

Sotto l'ufficio del Ricevitore di Retchiza, dove si trova una somma di 80000 rubli, venne scoperto, un passaggio sotterraneo segreto, fatto a quanto sembra, a scopo di furto. Gli autori non vennero ancora scoperti.

CRONACA PROVINCIALE

Latterie sociali. Come sorelle gemelle sorsero nei giorni 1 e 9 di dicembre corrente nel Comune di Forni di Sotto due latterie sociali, promosse, la prima, nelle borgate di Iredolo e Baselia, dal giovane sacerdote Natale Sala che, ai doveri del proprio ministero, sa accoppiare, con felice armonia, le più zelanti prestazioni e pella Istruzione pubblica e per quant'altro s'attenga al progresso civile ed economico del proprio paese — la seconda, nella borgata di Vico dall'ex segretario comunale Biagio Polo, brava ed onesta persona che molto si presta pel bene del proprio Comune.

Entrambe queste società, vitali per omogeneità di proporzioni, per concordia di intento, s'innestano nel vietato antagonismo d'altri tempi, s'avviano con benefica emulazione a ridonare all'economia di quel Comune un novello vigore.

E prima ancora di queste due associazioni, un'altra consimile sorse nel Comune di Ampezzo, per lo che si può dire, senza iattanza, che il distretto d'Ampezzo ha corrisposto molto bene a questa prima tappa della trasformazione del prodotto dei Latticini; trasformazione indispensabile ed urgente affinché i prodotti stessi acquistino sostanza, forma e valore senza dei quali non è più possibile tenere il campo della concorrenza generale su d'un mercato divenuto ormai, per i refrattari alle moderne innovazioni, assolutamente inaccessibile.

Lode adunque ai primi associati — onore ai promotori d'un movimento tanto salutare. — L'esempio merita una pronta imitazione. Forni di Sopra e Sauris con Forni di Sotto possono aspirare, nella produzione del burro, a un certo primato — ed i comuni di Socchieve, Enemonzo, Preone, Raveo, possono figurare in prima linea nella produzione dei formaggi. L'aroma dei formaggi di quel distretto è un raro dono della natura da assicurare a quei caseifici il vantaggio di poter gareggiare con qualsiasi altro consimile tanto Nazionale che Estero. — Non manca adunque altro che la volontà — Volere è potere.

Negli scorsi giorni fu esposto nelle vetrine del negozio Vidissoni in Mercatovechio un campione burro della Latteria Fredalo Baselia di Forni di Sotto, elegantissimo nella forma, perfetto e squisito nel gusto a giudizio di buongustai.

E se adunque le Latterie Sociali del distretto d'Ampezzo serberanno religiosamente i principi di un moderato ma durativo tornaconto troveranno il mercato sempre pronto a preferire i loro prodotti.

Cose di Tricesimo. Tricesimo, 14 dicembre. Nella seduta consigliere del 9 corr. fu data lettura della deliberazione presa dalla Deputazione Provinciale sulla nota questione surta in Tricesimo il 29 Giugno; giorno in cui avvennero le elezioni dei Consiglieri Comunali.

Da questa deliberazione si comprende che la summenzionata Deputazione si è basata sulle deposizioni della maggioranza dei testimoni, (perché quattro dichiararono che la scheda è stata deposta nell'urna, e cinque asserirono il contrario) e sulle semplici dichiarazioni di questi, senza osservare al partito cui appartenevano.

La Deputazione Provinciale, dopo fatte le sue riflessioni su tale argomento, ha creduto respingere il ricorso presentatole da diversi elettori, approvando l'esito delle elezioni; ritenendo quindi per Consiglieri i tre che ebbero maggioranza di voti, cioè, il Fornera, il Carnelutti, e il cav. Trentin.

Il Comunale Consiglio, seduta stante, per assicurare dell'onoratezza dei quattro testimoni, ha dichiarato unanimemente, essere indubitabile che la scheda venne deposta nell'urna, e poi estratta; restando sorpresi che la Deputazione Provinciale abbia fatto

si poco calcolo, non solo della confessione dello stesso presidente del seggio, ma anche di quanto in altra seduta esso Consiglio ha pienamente confermato.

I firmatari del ricorso, hanno diritto di opporsi alla deliberazione presa dalla Deputazione, facendo osservare ad essa Deputazione, che le prove delle quali ha fatto calcolo, non sono tutte valide, perché il Fornera ha avuto per testimone il proprio figlio, ed il Carnelutti, il di lui cognato. Questi due testimoni per legge non potevano venire ammessi, essendo parte interessata.

In questo caso la maggioranza dei testimoni sarebbe a favore della nullità delle elezioni.

A quanto pare, si può ritenere che i ricorrenti non si occuperanno ulteriormente di tale argomento, non per timore dalle minacce assurde pubblicate da certi amici del Fornera e del Carnelutti, ma perché pienamente soddisfatti di quanto il Consiglio ha risposto in argomento alla Deputazione Provinciale, (risposta che sta scritta nel verbale della seduta Consiliare) ed anche, perché poco importa se il Fornera ed il Carnelutti restino Consiglieri, non potendo questi influenzare più che tanto nell'odierna amministrazione del Comune.

Il Fornera ha voluto festeggiare la deliberazione presa dalla Deputazione Provinciale il giorno in cui venne a sua conoscenza: si suonò la banda, si fecero degli evviva al grande uomo.

Davvero, dopo quella festa, Tricesimo è divenuto il paese del suono — si suonò pure al Carnelutti, al Presidente della Latteria in circostanza della di lui nomina — e si suonò ad un altro perché nominato membro della Congregazione di Carità.

Dirò che io pure sono del parere dei ricorrenti, di lasciare che la questione delle schede resti lì; come sono contento che il Consiglio abbia ripetuto il suo voto di fiducia verso il sindaco, e gli altri testimoni.

Questo mi stava a cuore, ed è quanto mi basta.

Arrestato a Trieste fu certo Giovanni M., d'anni 26, falegname, da Moggiò, per aver impegnato in un cancello di mediazioni, in via Tintore, un braccialetto d'oro, del valore di f. 85, che fu rubato tempo fa, alla signora R., abitante in via dell'Orologio N. 1.

Ferimenti. Il libro della Questura non porta che due ferimenti di nessuna importanza, uno a Platischis dove il ferito è certo Pilipigh Giuseppe; e l'altro ad Aviano, dove il ferito è certo Della Puppa Agostino.

Il pranzo bonapartista.

Parigi, 15. Ieri si tenne un pranzo bonapartista, per commemorare la proclamazione del primo Napoleone a presidente della repubblica.

Intervennero un 2000 commensali. I banchettanti mangiarono tenendo il cappello in testa con indosso il soprabito e con l'ombrello fra le gambe. Cassagnac era assente, Dicevasi: «Non c'è pericolo che egli venga; siamo Geromisti; se venisse, lo sbraneremo».

Discorsero Richard, Pascal, Lengle, Poignat e Rendu. Questi respinse l'alleanza coi realisti. «Se ce la propongono — egli disse — risponderemo loro con la parola di Cambonne».

L'attrice tragica Rousseil declamò una poesia auscultando entusiasmo.

Presenza.

(da Goethe)

Tutto t'annunzia! — Quando il magnifico.
Solo, risputa (p'ho, in: per la ape) —
Tutto seguirlo dà.

Ora ti mostri pel giardino fiorido,
Tu delle rose la rosa e innoce
Giglio de' gigli sei.

Qual della danza t'affidi a numeri,
Muove ogni stella con teo innante,
Volge su te ciascuna.

Notte! — Sì, dunque, sia notte! Il raggio
Tu vinci ognora, caro, invitante,
Tu vinci della luna.

Cara, invitante se tu non portano
Che a te, le stelle, la luna, fiori,
Inclito sole, omaggi.

Sei sol! sei sole! — Per me pur falgida,
O donna e dea, co' tuoi splendori
Mi crei ridanti maggi.

Palmanova, Novembre 1884.

Pizzino Lorisuzzi.

Il Daily News afferma che Bismarck vorrebbe il protettorato o l'annessione inglese dell'Egitto; fece proposte relative ai vari gabinetti, ma l'Inghilterra rifiutò temendo di provocare tentativi, da parte di altri Stati per rompere lo statu quo in Oriente.

Per Natale.

A Milano, le vetrine dei comm. Hoepli, in galleria De-Cristoforis, dove, di solito, fanno bella mostra i libri più dotti, assumono in queste ultime settimane dell'anno, un aspetto allegro.

C'è roba per tutti i gusti... innocenti; roba da far andare in visibilio tutti i bimbi d'Italia.

Nei tre Libri indistruttibili, ci sono: uomini, donne, bimbi e animali, il tutto in cromolitografia e incollato su della tela forte, in modo che anche le manine di miglior volontà non possano farla, così presto, da Tamerlano. E il prof. Fornari ci ha aggiunto, delle chiare spiegazioni e delle brevi poesie.

Del prof. Fornari sono anche i Racconti ed avventure, narrate ai giovanetti; e il Mondo dipinto, il Vedere e imparare, e Gli amici di casa: libri tutti adorni di bellissime cromolitografie.

Anche la signora Anna Vertua Gentile ha scritto la Buona Sorella, la Storia d'una bambola, graziosi racconti pure adorni di cromolitografie. La nota marchesa Colombi — lasciata per qualche tempo e con grande dolore del pubblico, i romanzi e i bozzetti per le persone grandi — ha dato all'Hoepli tre veri gioielli per bambini, e cioè: I Bambini per bene a casa e a scuola, album con 17 tavole cromolitografiche; le Giornate piovose, racconti e commedie, alcune originali, altre tradotte con molto garbo dall'inglese, e Dal Vero, altri briosi racconti.

E questa la letteratura semplicemente accoppiata all'arte... pittoresca. Ma per le belle lettere fanno alleanza anche con la meccanica, in modo che ne nascono le Storielle buffe con i quadri movibili e il relativo testo, il Gran servaggio con delle piccole gabbie e nelle gabbie, le bestie feroci, i Quattro teatri, con cantanti, ballerine, cavalieri e marionette, i Bambini in teatro con Robinson Crusoe, il gatto stivalato, e Berettinarossa.

E poi c'è il Giardino zoologico, album con altre quattro gabbie, e Nel Mondo degli animali, conversazioni divertenti del cav. Fornari, pure illustrate riccamente. Inoltre, per i lettori un po' più grandicelli, ecco la Fisica intuitiva, che spiega loro i fenomeni ed apparati fisici, rappresentati in 30 curiose tavole; gli eccellenti ed eleganti Manuali Hoepli, ogni volume dei quali raccoglie le cognizioni più importanti e scientifiche, letterarie ed artistiche.

Per le signorine il comm. Hoepli ha una splendida Collezione di diamante, composta dei lavori poetici dei più celebrati autori italiani e stranieri. C'è adunque da scegliere, per ogni gusto, su una vasta scala di libri utili, divertenti e artistici, senza spendere soverchio.

CRONACA CITTADINA

La "Patria del Friuli"

per la sua maggior diffusione in tutta la Provincia ed anche fuori, in confronto degli altri giornali cittadini, offre speciali garanzie di pubblicità alle Case e Ditte commerciali, e a tutti gli esercenti in genere.

Una prova di questo: l'Amministrazione ebbe a riscontrare nella fiducia delle Ditte, anche fuori della Provincia, le quali affidano particolarmente alla terza e quarta pagina della Patria del Friuli gli avvisi di loro interesse.

L'Amministrazione poi offre delle facilitazioni ai suoi abbonati, ed a tutti una pubblicità a prezzi discreti.

Circolo Artistico Udinese.

Si avvertono i signori soci che mercoledì 17 corr. avrà luogo l'assemblea generale in seconda convocazione, che sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. La seduta incomincerà alle ore 8 p. e le urne per le votazioni rimarranno aperte sino alle 10.

Al Cottonificio si fecero ieri andare tutti i meccanismi già piantati, per vedere come funzionano. Pare che verso gli ultimi del mese si faranno i primi esperimenti.

Furto audace. Nella notte scorsa, in Chiavris ad ora non precisata, ignoti, mediante rottura della porta, entrarono nella cucina di un tal Lirussi Valentino e vi rubarono del rame, ed un paletto, pel complessivo importo di lire 122, circa.

Municipio di Udine.

Tassa sulle vetture pubbliche e private e sui domestici per l'anno 1885.

Avviso.

Tutte le persone comprese nei ruoli 1884 al cui riguardo sia insorta qualche differenza e non sia stata denunciata fra gli elementi tassabili ivi iscritti e quelli che esisteranno al 1. gennaio 1885, e tutte pure le persone non comprese in detti ruoli, che avranno da detto giorno in avanti vetture e domestici non peranco notificati, sono invitate a produrre entro il giorno 12 gennaio p. v. la relativa dichiarazione all'ufficio Municipale nelle forme e sotto comminatoria delle penalità stabilite dallo speciale regolamento già più volte pubblicato.

Le tasse applicate a ciascuna ditta nei Ruoli 1884, salvo le rettifiche operate in seguito a reclamo, saranno ritenute anche per l'anno 1885, quando non sieno nei modi e tempi suespressi notificate variazioni.

Per gli elementi di tassa che cessassero e per i nuovi che sorgessero dopo la produzione delle notifiche sopra richiamate, dovranno le relative dichiarazioni venir prodotte al Municipio entro giorni 15 da quello in cui sarà avvenuta la cessazione o la sopravvenienza.

La occultazione od omissioni di denuncia degli elementi imponibili debitamente accertate sottoporranò all'ammenda da L. 2 a L. 50, da applicarsi nei modi e termini prescritti dal titolo II, Capo VIII della Legge comunale 20 marzo 1865, allegato A.

Dal Municipio di Udine, 10 dicembre 1884.

Il Sindaco

L. De Puppa.

Nella Patria del Friuli

lamentavasi che dalla mattina ore 7.54 alla sera non si avessero treni per viaggiatori verso Cormons, e si aggiungeva che la Sudbahn fosse favorevole alla formazione di un treno intermedio. Ora si consta che l'Amministrazione delle Ferrovie Alta Italia avrebbe aderito volentieri a che il treno 316, il cui arrivo è alle ore 3.30 pm., continuasse per Cormons per coincidere col treno 1013 della Sudbahn, facendo a questo subire o anticipazione o ritardo. Ma la Direzione della Sudbahn, riflettendo che il treno 1013 è destinato al trasporto di frutta fresche, legumi ecc. dichiarò di non poterlo trasformare in un treno viaggiatori, poiché lo toglierebbe interamente al suo vero scopo. La Direzione della Sudbahn, però, spera di poter in altro modo conseguire la progettata congiunzione tra Venezia e Trieste.

Saremmo assai contenti qualora da una osservazione fatta sulla Patria del Friuli, che diede luogo a carteggio ufficiale tra le due Direzioni ferroviarie, si venisse a questo utile risultato.

La Commissione esecutiva

per il monumento a Garibaldi si riunì ieri alle ore 4 pm. nell'Ufficio protocollo del Municipio.

Erano presenti i signori: Antonini Marco, Bonini prof. Pietro, Bossi cav. avv. G. B., Braida Gregorio, Caporiccio (di) nob. avv. Francesco, Olconi nob. avv. cav. Alfonso, Comenichini prof. Francesco, Marcotti in. Raimondo, Marzin ing. avv. Vincenzo, Muratti Giusto, Poletti cav. prof. Francesco, Prampiero (di) conte comm. Antonino, Puppi (di) conte cav. Luigi, Puppatti ing. Girolamo, Roviglio ing. Damiano, Volpe cav. Marco. Altri cinque membri giustificarono l'assenza.

La Commissione deliberò di collocare i quattro bozzetti non ritirati nell'ex Chiesa di S. Domenico.

Stabili definitivamente che siano conservati i termini fissati nel contratto collo scultore per la consegna delle opere, in seguito al quale la inaugurazione del Monumento avverrà all'epoca del Concorso regionale agrario nel 1886.

Venne votato un ringraziamento alle Associazioni ed a tutte le persone che si adoperarono con tanta attività e patriottismo alla riuscita delle feste pubbliche.

Presè notizia dello stato odierno della cassa secondo il quale oltre alle 5000 lire pagate allo scultore si hanno in depositi fruttiferi 36.091.63. Gli oggetti rimasti dalla lotteria sono custoditi dal sig. Giov. Gambierasi.

Per il collaudo del modello, la Commissione affidò alla presidenza l'incarico di officiare i signori che formarono il giuri artistico, provvedendo alle eventuali sostituzioni.

La Commissione accolse in massima la proposta di una medaglia commemorativa riservandosi di regolare questa pratica in modo che al fondo raccolto non derivi aggravio alcuno.

La voce degli emigranti.

Nostra intenzione e nostro ufficio si è quello di far conoscere sempre la verità.

Ma la verità qual'è?
Le notizie che ci vengono dall'America dei nostri compatriotti colà emigrati, sono spesso contraddittorie; alcune son buone, altre cattive; bisogna dunque che si sappiano a queste e quelle. Ecco la ragione per cui stampiamo sovente brani di lettere dei nostri emigrati che, pur lontani, si ricordano della patria e della famiglia.

Così scrive alla moglie certo Giovanni Toson, da San Martino (Buenos-Ayres):

In dove che sono ad esso il mio lavoro è questo essendo la Scuola e tutti i mestieri mantenute del Governo sono 300 Putelli e cento in fra impiegati e servitori io da fare 154 letti di una persona e scovare 3 Camaroni di lunghezza 300 metri e due Scale e lavare il pavimento ogni 15 giorni e la Paga è di L. 75:00 al mese e dormire in un Paione e Coperta sono i Vestiti che qui in America nessuno danno letto che comperarlo soli ed io non Posso che qui ci vuole al meno L. 80,00 per dormire meno male, però ne passa una veste di regadino, ma qui a giorni e Caldo e viene un giorno grandifreddo e per questo io Patisco dolore di vita e nessuno credono che qui Bisogna lavorare per due che in Italia.

Perche qui in America non Accettano in verun Esercizio qual'ora non sappiamo la lingua Spagnuola e poi più Ancora Anno quel metodo di Italia che quando sono vecchi non li Accettano in Negozio. Dunque Cara Moglie sono Costretto a lavorare di manovale oppure nella Strada Ferrata Con Palla e Piccone e Carriola Fino a ora sono stato 15 giorni nella fabbrica tanto che è dispegnato i Vestiti. Ora sono in una Ostaria alla Bocca a lavare i piatti e prendere 10 Viaggi al giorno di Acqua mezza miglia lontana. Così sono andato ai 5 di febbraio e sono per 1 mese.

Così acquisto un franco e 30 Centes. al giorno e resta solo che un franco per la perdita di lo giuro Cara Moglie che in ora è acquistato solo che per vivere e mangiare il lavare e moltissimo caro 1 Camicia vale C.mi 60 e farla lavare e tutto.

Solo ti dico che io o fatto 1 giorno il manovale di muratori e non o potuto resistere perche qui in America bisogna lavorare per tre di Italia e qui Avanti, bisogna che mi rassegni a fare lavori pesanti per vivere e spedirvi a voi Così alla fine del mese ve spedirò tutto quello che acquistato che io ancora non o speso neppure un grosso di tabacco.

E neppure o dormito senza spogliarmi sempre nelle tavole, oppure un dito di strame.

Avvertite i muratori modesto e Angelo mio Comparè se vogliono venire in America anno lavori quanto vogliono con L. 7:00 e otto al giorno la spesa e dormire e di L. 3:50 e la perdita della moneta e il 30 per cento così fate voi i conti più bisogna lavorare per tre Uomini di Italia e sono trattati come Cani qui e a buon prezzo solo che la Carne e tutto più Caro di Italia fate quello vi pare.

Cari Paesani

Velo giuro se io fossi Patrono di cento mille franchi non farei venire neppure uno della mia famiglia qui in America che in corso del viaggio quelli che sono dispartiti dicono di scrivere sempre bene se anche è male qui se anche si guadagna al doppio e ci vuole doppia spesa che di mille uno ora non fanno acquisti. Basta quelli che vengono in America ci anno dei peccati mortali da purgare come io, però spero indio di tornare in Italia.

Adio adio Gio. Toson.

I passeggeri del Matteo Bruzzo. La Gazzetta Ufficiale pubblica un'ordinanza che prescrive una quarantena d'un mese per i passeggeri del piroscafo Matteo Bruzzo reduce dall'America. I passeggeri sbarcheranno nell'isola di Pianosa.

L'isola viene completamente bloccata. Verranno bruciati tutti gli effetti d'uso e i letteracci.

Con tre ore di ritardo giunse nella notte decorsa il treno da Trieste dalle 1 e 11 minuti dopo la mezzanotte, cioè per la rottura della macchina alla stazione di Rubbia (Südbahn). Il treno perdetto la coincidenza con quello in partenza per Venezia.

Un ragazzo della tipografia Bardusca.

La Bardusca ci ha portato ieri alle 11 1/2 il resoconto dell'assemblea degli agenti di commercio.

L'ora era troppo tarda per arrivare a stamparlo nel giornale e chi ha mandato quel ragazzo doveva saperlo. Ma probabilmente lo ha fatto a bella posta; il che non l'importa punto. Sono cose che non fanno né caldo né freddo. Solo avvertiamo che ne ha interesse a mandar in tempo le notizie, se pur brama vederle stampate sul giornale.

Ieri alle ore 8 pomeridiane, dopo penosa malattia, munito dai conforti religiosi, cessava di vivere

Luigi Petrozzi

nella verde età d'anni 33.
I genitori, fratelli e congiunti ne porgono il doloroso annunzio agli amici e conoscenti.

Udine, 16 dicembre 1884.

I funerali avranno luogo domani 17 corrente alle 10 antimeridiane nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo, partendo dalla via Pulesi N. 2.

Società dei barbiere e parrucchieri.

La sottoscritta Presidenza invita i soci a voler intervenire ai funerali del defunto Socio Petrozzi Luigi, che si faranno nella Parrocchia del Duomo alle ore 10 ant. partendo dalla casa N. 2 vicolo Pulesi, S. Giacomo.

Udine, 16 dicembre.

La Presidenza.

Il tenente Ludovisi.

Il Tribunale Supremo di guerra ha esaminato ieri il ricorso del tenente Ludovisi contro la sentenza che lo condannava per l'uccisione in duello del sottotenente Milla.

L'avvocato fiscale concluse domandando il rigetto del ricorso.

La sentenza del Tribunale Supremo verrà pubblicata lunedì.

La maggioranza è convocata per questa sera, alle 9, nella solita sala Rossa.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 15 dicembre

Rendita god. 1 gennaio 98.18 ad 98.33. Idem god. 1 luglio 98.35 a 98.50 Londra 5 mesi 25.00 a 25.12; Francese a vista 100. a 100.25

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a Banca austriaca da 206.50 a 206.75; Fiorini austriaci d'argento da 100. a 100.25

LONDRA 13 dicembre

Inglese 99.13/16 Italiano 97.3/8 Spagnuolo Turco

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 16 dicembre

Chiusura della Borsa Rend. 98.70

VIENNA 16 dicembre

Rendita austriaca (carta) 81.95; Id. austr. (arg. 83. Id. austr. (oro) 104.25.

Londra 123.30; Argento —; Nap. 97.6; MILANO 16 dicembre

Rendita italiana 98.60 Serali

Marchi 1.25.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Martignacco

Riapertura del mercato mensile di Bovini

Si rende noto

Che nel giorno di martedì 30 corr. dicembre avrà luogo la riapertura del mercato mensile di bovini in Martignacco.

Ad inaugurare con solennità la riattivazione del mercato stesso, la Commissione incaricata, col concorso del Municipio, ha stabilito il seguente programma di spettacoli e premi di incoraggiamento:

1. Domenica 28 Dicembre

Banda musicale — albero della cuccagna — fuochi artificiali e salvo di mortaretti (NB. I due ultimi spettacoli si ripeteranno anche la sera del Lunedì successivo).

2. Martedì 30 detto giorno della fiera.

Distribuzione di N. 12 premi in denaro, da assegnarsi per estrazione a sorte, e ai quali concorreranno per capo tutti i bovini intervenuti alla fiera.

Tale assegnazione verrà rallegrata negli intermezzi della banda musicale e dalle salvo di mortaretti.

Gli esercizi pubblici del paese si troveranno convenientemente forniti di cibarie e di scelti vini nostrali.

Martignacco, 14 Dicembre 1884.

La Commissione.

OFFERTA di DANARO

Persona che disporrebbe di 8 ed anche 12 mila lire cerca di occuparle in qualche impresa industriale o commerciale.

Rivolgersi all'Amministratore della Patria del Friuli

Un po' di latino.

La Magdeburger Zeitung narra il seguente aneddoto: avventuroso anni fa a Magdeburgo in occasione del cinquantesimo giubileo del ratificatore Rütger, che era acquistato grandi titoli di benemerito, presso quella città per tutto ciò che concerne il pubblico insegnamento.

Intervenendo alla festa il generale conte de Haak il quale, nella sua qualità d'intimo amico di Rütger, sedeva alla sua destra.

Il direttore dell'istituto, in cui la festa aveva luogo, certo professore Solbrig, cominciò la sua orazione in onore di Rütger con le seguenti parole:

« Optime meritis ex de hac schola, Optime otium meritis ex de hac urbe, Optimo donique meritis ex de hac civitate ».

Il vecchio generale de Haak, che non capiva una sillaba di latino, supponendo che in quei tre elogi si accennasse le sue proprie lodi, si alzò tutto commosso e fece tre profondi inchini, in atto di ringraziamento.

Gli assistenti, e specialmente gli studenti, trattennero a grande stento le risate, e quelli che non se ne sentirono la forza si allontanarono con la scusa che, nella sala, faceva troppo caldo.

La Tribuna ha da buona fonte la seguente informazione:

« I medici consigliarono il re Alfonso di Spagna a passare la primavera in Italia: il re Umberto gli avrebbe offerto il palazzo reale di Caserta. »

Alla Conferenza di Berlino, gli Stati Uniti, appoggiati dalla Germania, dall'Italia e dall'Inghilterra, propongono la neutralizzazione dell'intera regione.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Linz, 15. Breitenfeld accompagnato da dieci gendarmi praticò perquisizioni in varie case di Urfaß. Furono arrestati quattro anarchisti. Vennero trovati gli utensili ed i pezzi di torchi tipografici, bombe, corrispondenze e numerosi stampati rivoluzionari.

Parenza, 15. Quest'oggi è morto il Podestà dott. de Vergottini.

La catastrofe di Anina.

Vienna, 15. Il principale argomento della giornata è l'esplosione della miniera di Anina presso Gravizza, proprietà della ferrovia dello Stato.

Il danno è enorme. Sinora si sono salvati circa 50 operai.

In vece 40 si sono ritrovati cadaveri.

Mancano altri 30. Le scene sul luogo del disastro sono strazianti.

Il numero degli orfani supera il centinaio.

Malgrado le enormi difficoltà, l'opera di salvataggio procede alacremente.

Si dispera tuttavia di poter salvare gli altri minatori ancora vivi.

Le notizie sulla causa sono contraddittorie. Sembra che l'aria fosse impregnata dai vapori delle gallerie e che gruppi d'operai credendole prive di gas vi entrassero colle lampade ordinarie invece che colle lampade di sicurezza Davy e destarono l'incendio.

Secondo un'altra versione l'incendio si deve alla combustione della polvere di carbone ammassata in un angolo della galleria.

L'ingegnere Larcher fu portato fuori esanime.

Ventisette delle vittime sono padri di famiglia ed uno ha undici figli.

È indescrivibile l'aspetto di Steindorf e di Anina. Le vedove, i figli, i genitori dei defunti minatori corrono per le strade come pazzi dal dolore, chiamando ad alte grida i loro cari.

Le scene del riconoscimento dei cadaveri, man mano che vengono cavati dai pozzi sono strazianti.

Le autorità sono costrette ad allontanare colla forza i miseri, i quali vogliono abbracciare i cadaveri che hanno riconosciuto.

Da Vienna e da Pest sono partite le autorità per recarsi sul luogo della sciagura.

Una donna nel pozzo.

Bologna, 15. La signora A. C. quarantenne, proprietaria di parecchi negozi di chincaglierie, abitante in via Mazzini, si buttava ieri mattina in un pozzo, con intenzione suicida, per disastri finanziari.

Il popolano Zanarini ed il sacerdote don Giovanni Ratta si calarono nel pozzo e riuscirono ad estrarre viva, sebbene in gravissimo stato, la sventurata, che fu portata all'ospedale.

Fuggito col morto.

Berlino, 15. L'assistente postale di qui, Behlacz, è fuggito, portandosi via 16,000 marchi.

Saltello da un giornalista.

Orano, 15. Il direttore del giornale spagnolo Il Murguito si è suicidato in causa di malattia incurabile.

L'attentato del Niederwald.

Vienna, 15. Il tribunale dell'impero di Lipsia inizia oggi il procedimento pubblico contro l'agitatore anarchico Reinsdorf e i suoi sette complici, imputati di aver preparato un attentato contro l'Imperatore, il re di Sassonia e gli altri principi germanici, che intervennero il 20 settembre 1883 all'inaugurazione del monumento della Germania sulle alture del Niederwald presso Ruadeseheim.

Il Reinsdorf è accusato di avere indotto i due operai Kuchler e Rugsch a porre sotto il piano della strada, per la quale i principi dovevano passare per recarsi sul colle del Niederwald, due cartucce di dinamite.

Le cartucce non esplosero, perché le micce erano state inumidite dalla pioggia caduta la sera innanzi alla festa.

Il Reinsdorf allora le riprese; e portatele a Ruadeseheim, le scaraventò sull'edificio, nella gran sala del quale gli invitati erano riuniti a solenne banchetto. Non si ebbe a deplorare né morti né feriti; ma l'edificio ne rimase tutto sconvolto.

L. MONTICO, gerente responsabile.

Ultimi Giorni

La vendita dei biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO con premi per un milione di lire Un premio da L. 200,000 — Un premio da L. 100,000 — Tre premi ognuno da L. 50,000 senza alcuna deduzione e molti premi da L. 20,000 — 10,000 — 5,000 — 3,000 — 2,000 — 1,000 ecc.

Estrazione 31 Dicembre corrente

Times. London 19 Novembre 1881

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del professore Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua salata per bagni che costa L. 1.20 al flacone, il tutto FRANGO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglese e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America: visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare nel frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettanti. Pillola professore L. PORTA, nonché Flacone Polvere per acqua salata che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, straricando le Blennoragie al recente che croniche, ed in alcuni casi canceri e ristrettiamenti uretrali applicandone l'uso come da istruzioni che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione cordiale.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali Farmacie del globo, e non accettere le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, CO. MELLI FRANCESCO, S. PONTOPPI, FILI. PUZZI, Farmacisti

Farmacia Galleani

Vedi avviso quarta pagina.

Avviso per le feste

Presso l'Offelleria alla Loggia in Mercatovecchio N.1. trovasi un grande assortimento di Panettoni di Milano, Torrone di Cremona, Mostarda Id. Panforte di Siena, Frutta Candite e Maroni glaccie.

Krapfen caldi alle ore 5 pom. ogni giorno.

AVVISO.

I Creditori del fallimento Trevisan-Fontana sono convocati presso il Tribunale di Udine il giorno 27 and. ore 10 antim. per deliberare sopra una proposta di transazione nella pendenza colla Amministrazione Ferroviaria Alla Italia.

Il Curatore del fallimento ING. V. CANCELANI.

L'ITALIA

GIORNALE DEL POPOLO

che dice la verità a tutti, alti e bassi senza riguardi a partito.

ABBONAMENTI:

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 (Franco di porto nel Regno).

È il giornale più a buon mercato e più ricco di dispacci chesi stampi in Italia.

Per abbonarsi spedire vaglia alla Amministrazione del giornale L'ITALIA, Milano, via San Pietro all'Orto, 13.

CORRIERE DEL VILLAGGIO

Agricolo - Commerciale - Settimanale

Questo giornale è il vero monitor degli Agricoltori e dei Negozianti; oltre ad una estesa discussione sulle questioni economiche, ha una rubrica speciale d'agricoltura pratica e la più completa rivista dei principali mercati italiani per tutto quanto riguarda la seta, i cotonei, canape, lini, cereali, farine, vini, spiriti, foraggi, bestiami, latticini, olii, semi oleosi, coloranti, salami, metalli, borse, ecc.

Abbonamento in tutto il Regno L. 5 all'anno.

Per abbonarsi spedire vaglia o lettera raccomandata a GIUSEPPE BERLINI, direttore del Corriere del Villaggio, Via S. Pietro all'Orto, 13, Milano.

BRONCHITI.

Lente infreddature, Tosse, Costipazioni, Catarrhi, Abbassamento di voce, Tosse Astinnia, guariscono colla cura dello

SCIROPPO

DI

Catrame e Codeina

preparato da ROSETO e SANDRI farmacisti all' Fenne Risorta dietro il Duomo, Udine.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori Porta Villalta

CASA MANGILI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza d'aceto. Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

VINO

Presso la Ditta Furusanta e Del Negro in Udine, Piazza del Duomo palazzo di Prampiero, trovasi pronto un grande deposito di vini Ungheresi e Croati delle migliori provenienze a prezzi disordinatissimi.

Qualità e analisi sono sempre garantite.

Trovansi inoltre dell'eccellente vino nostrano di cantine rimodate.

D'AFFITTARE

in casa DORTA, suburbio Aquileia.

Pianoterra:

Due vasti locali per diversi usi.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. HANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Helzusse — MILANO — Via della Sala, 16 — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26. Le inserzioni

Concorrenza impossibile

GIUSEPPE COLAJANNI

Rappresentante delle due Società Marittime
RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Partenze in dicembre

15 dicembre vap. **Bormida**
22 dicembre vap. **Italia**

Prezzi eccezionalmente bassi.

1 gennaio 1895 grandioso Pireseaso

SIRIO

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI
GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze in dicembre

15 dicembre vap. **Bormida**
22 dicembre vap. **Italia**

Prezzi eccezionalmente bassi.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto il incarico di concedere lotte di terreni nelle due nuove colonie Provincia di CORDOVA. Al richiedente verrà consegnato in Genova dall'illmo. signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Al passeggero munito di certificato comprovante la buona condotta e di passaporto rilasciato dal Console padrone parca, ottenere giunto a Buenos Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, strumenti, ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per ammissione gratuita. — Per qualunque chiarimento, scrivere affrancato. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta il figlio sig. **LUIGI COLAJANNI** sotto la direzione di **G. B. Fantuzzi**, Via Aquileia, n. 33.

CORRIERE DELLA SERA

Milano - 25.000 copie di tiratura giornaliera - Milano

Il Corriere della Sera, il gran giornale milanese, che ha raggiunto la tiratura di 25.000 copie ed è diffuso in ogni provincia d'Italia da un dono a chi prende l'abbonamento per un intero anno, un dono d'un valore eccezionale, quale non fu mai dato da un altro giornale.

UMILI AMICI

grandissima oleografia del rinomato stabilimento Borzino di Milano
PRIMO IN EUROPA IN TAL GENRE D'ARTE

Questo lavoro, delle dimensioni di un metro circa di altezza, forma un superbo quadro da sala, ed imita così perfettamente la pittura ad olio che è impossibile riconoscere l'imitazione a chi non sia dell'arte. Poche cose signorili possiedono un'opera d'arte di tal pregio.

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera d'un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

Per contratto fatto con lo stabilimento Borzino, questa stupenda composizione non sarà messa in commercio, essendo esclusivamente riservata agli abbonati del Corriere della Sera.

Oltre questo dono, gli abbonati ricevono gratis anche il giornale illustrato settimanale

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Per abbonarsi con diritto ai premi suddetti mandare L. 24 all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, via S. Paolo, 7, più centesimi 60 per le spese di spedizione del dono.

MALATTIE VENEREE

Scoll blennorragici persistenti (Gocce), catarro vescivale, restringimento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee, pruriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorabili conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente nei casi, che furono trascurati o malamente curati, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — Specifico rigenerativo del dott. KOCH. — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della forza virile indebita o perduta per cause di masturbazione, abusi di piacere, uso od assoluta astinenza, lavoro quasi costante di mente, eccessi morali o fortidispliceri, età avanzata.

Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del dott. Koch, uno specifico, sciolto di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella sua primitiva virilità. Dirigersi con indicazione del male, fiduciosamente all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH

Milano - Via S. Antonio, n. 4.

Contro vaglia di L. 7, si spedisce l'Essenza Virile franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova

FABBRICA LAVORAZIONE
LETTI E MOBILI Sistema CAMBIAGGIO
IN FERRO VUOTO Si spedisce CATALOGO
RICCA ESPOSIZIONE DIRETTA RICHIESTA
ENTRATA LIBERA Scrivere, senza altro indirizzo.

DEPOSITO E VENDITA
all'ingrosso ed al minuto
GENERI
TAPPETI
e Materassi
Cuscini, Corderi,
Molle
e Cinghie

VERNICI SPECIALI
per Letti in ferro, fabbricati appositamente.
Letti di vero ottone, cesellati e dorati a fuoco inglese

AVVERTENZE
L'articolo fabbricato da Baldizone staccandosi affatto dalle altre fabbricazioni è raccomandato ai signori Albergo, Ristoranti e Stabilimenti, i quali troveranno, per il calcolo, estrema convenienza. Non essendo poi la genere espositiva ed in negoziati, non convenendo far quasi, si prega tener calcolo della fabbricazione ed **ENTRATA LIBERA** anche non acquistando, affino conoscere il PREZIO E NOVITÀ.

Prezzi non confondersi l'Esclusiva e l'Esclusiva fabbricazioni CAMBIAGGIO colle altre in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

OGGETTI DI PORCELLANA

DELLA RINOMATISSIMA MANIFATTURA
GINORI (Firenze).

Servizio da tavola pezzi 92 L. 50.
Simile » caffè » 27 » 8.
Simile » camera » 6 » 9.

Si vende inoltre dei pezzi scolti

Ricevete pure qualsiasi ordinazione con precedenza di decorazioni ed iniziali a prezzi modicissimi.

Presso il negozi di chinaglieria di **NICOLÒ ZARATTINI**
in Via Bartolomeo, e Piazza S. Giacomo, Udine.

Orario della Ferrovia

Linea	Stazione	Partenza	Arrivo
Milano - Venezia	Milano	7.15	
	Varese	7.45	
	Como	8.15	
	Venezia	10.15	
Milano - Bologna	Milano	8.15	
	Parma	9.45	
	Modena	10.15	
	Bologna	11.15	

ALLEVATORI BOVINI

ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine.

VENDESI UNA
Farina alimentare razionale per i Bovini

La grande ricerca che si è fatta dei nostri vitelli di razza, e che ha dato luogo a questa farina, ha dimostrato che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso dei bovini, e che, per di più, ha una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli e dei bovini che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce, non poco, coll'uso di questa farina non solo si impedisce il deperimento, ma si migliora la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si è fatta dei nostri vitelli di razza, e che ha dato luogo a questa farina, ha dimostrato che questa farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso dei bovini, e che, per di più, ha una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli e dei bovini che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce, non poco, coll'uso di questa farina non solo si impedisce il deperimento, ma si migliora la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Infallibili antgonorriche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di PaviaFarmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLIANI**, via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico, piazza SS. Pietro e Lino, n. 2

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio solido, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con acido di mucosità purulenta della membrana dell'uretra, del prepuzio, dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **BLENNORRAGIA**. Invano per questo si sono dovuti ricorrere al **BALSAMO COPAIBE**, al **PEPEGUBBE** e ad altri rimedi tutti indigeni, facili, e per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dotare una formula per combattere in modo perfetto e solido la vita malata, fu il celebre Professore **LUIGI PORTA**, dell'Università di Pavia. A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi **IL SVICIORO DEI RIMEDI**, abbiamo dato il nome dell'illustre autore. Questa pillola di natura prettamente vegetale, nella loro attività non emulsiona il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola, o sono i mezzi di speculazione. « Proviamo, esclamò, necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la **gonorrea** (che cronica, **gocce**, **uretrite**) ed è quella di facilitare la espulsione delle urine di guerra gli stringimenti uretrali ed il catarro di vesciva, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie, queste a cui vanno soggetti quelli che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale (anche non sia gonorrea), condussero una vita castigata come, per esempio, i sacerdoti. « Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico la persona che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale (anche non sia gonorrea), essendo stato precisamente lo scopo del Professore **LUIGI PORTA** di fornire un **UNICO** rimedio che tutto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlare più oltre, sicché se nessuno potrà non affermare che, questa pillola, non sia una delle migliori conquiste, fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specificità per le malattie suddette. « Costano L. 2 la scatola, contro vaglia di L. 2.50, si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacia **OTTAVIO GALLIANI**, Milano. — Vi compiego l'onore, B. N. per altitanti **Pillole** Professore **L. PORTA**, non che **Flacone polvere** per acqua rinfrescante, che da ben 60 anni sperimentato nella mia pratica, eradicando le **blennorragie** e **gonorree** che croniche ed in alcuni casi **catarrici** o **restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore **LUIGI PORTA**.

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti dottori medici mettiamo in avvertenza il pubblico, contro le carie falsificazioni delle nostre specialità ad imitazioni tal più dalle volte dannose alla salute o di nessuna effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre preparazioni i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa, **FARMACIA** n. 24 di **OTTAVIO GALLIANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalla nostra marchio di fabbrica.

Per comode e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 3 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono decorrere in qualunque sorta di malattia, e nella spedizione ad ogni richiedente, munito se si richiede, anche di consiglio medico, contro la mancanza di vaglia postale alla Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLIANI** via Meravigli, Milano.

Rivenditori in UDINE, Fabris Agostino, Comelli Francesco, A. Forzatti (Filippuzzi), Comessati F. Mininini, F. Tagliabene, farm. AGONIZIA, farm. G. Zanetti, farm. Pontoni, TRISTE, Farmacia G. Zaretti, G. Serravalle, ZARA, Farmacia N. Andreatti, TRIESTE, Giussolani Carlo, Frazzi G. Saccardi, SPALATRO, Aljovici, GRAZ, Grabbio, FUME, G. Prodam, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Ebra, via

Marsala numero 5, o sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, o a A. Manzoni & Comp., via Sala 16, via di Pietra, 90, Pagnani e Villani, via Boromini, e in tutte le principali Farmacie del Regno.